



Fascicolo 9.6\2020\20

Pagina 1/4

**Comune di Peschiera Borromeo**

Settore Pianificazione Urbana

Via XXV Aprile, n. 1 – 20068 – Peschiera Borromeo (MI)

c.a. dell'Autorità procedente per la V.A.S.

Arch. Carlo Gervasini

**Nota trasmessa via PEC all'indirizzo:**

comune.peschieraborromeo@pec.regione.lombardia.it

**Oggetto: Procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) della Variante al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di Peschiera Borromeo. Fase di Scoping. Osservazioni del Parco Agricolo Sud Milano.**

*Osservazioni redatte sulla base della documentazione messa a disposizione sul portale del Sistema Informativo per la Valutazione Ambientale Strategica (SIVAS) di Regione Lombardia – costituita dal Documento di Scoping predisposto nell'ambito del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) di cui all'oggetto – e formulate a seguito della nota, pervenuta via e-mail in data 06/04/2020, con la quale il Comune di Peschiera Borromeo ha coinvolto il Parco Agricolo Sud Milano in qualità di Soggetto competente in materia ambientale.*

**Premesso che:**

Il parco regionale *Parco Agricolo Sud Milano*, in quanto bene paesaggistico, è sottoposto a tutela sulla base dei principi e della disciplina contenuti nel d.lgs. 42/2004 e s.m.i. “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137”, art. 142, lettera f) “i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi”.

La l.r. 23/04/1990, n. 24, ora confluita nel “Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi”, l.r. 16/07/2007, n. 16, ha istituito il parco regionale di cintura metropolitana denominato “*Parco Agricolo Sud Milano*”, ai sensi della l.r. 30/11/1983, n. 86 “Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale”.

In base all'art. 157 della l.r. 16/07/2007, n. 16 le finalità del *Parco Agricolo Sud Milano* sono la tutela e il recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, la connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, l'equilibrio ecologico dell'area metropolitana, la salvaguardia, la qualificazione e il potenziamento delle attività agro-silvo-colturali nonché la fruizione culturale e ricreativa dell'ambiente da parte dei cittadini.

Il territorio del Parco è disciplinato anche da un Piano Territoriale di Coordinamento (di seguito P.T.C.) approvato con d.g.r. 7/818 del 03/08/2000, ai sensi dell'art. 19, comma 2, della l.r. 86/83. Il P.T.C. del *Parco Agricolo Sud Milano* persegue l'obiettivo generale di orientare e guidare gli interventi ammessi secondo finalità di valorizzazione dell'ambiente, qualificazione del paesaggio, tutela delle componenti della storia agraria, dell'ambiente naturale nonché di salvaguardia dell'attività agricola e del paesaggio del Parco.

In rapporto agli obiettivi istitutivi richiamati, di tutela e valorizzazione dell'attività agricola, dell'ambiente e della fruizione, il P.T.C. del Parco è oggetto di una suddivisione generale in “*territori*”, articolati nel Comune di Peschiera Borromeo, in:

- *“territori agricoli di cintura metropolitana”* (art. 25, n.t.a. P.T.C.) che, per la loro collocazione, compattezza, continuità e per l’alto livello di produttività, sono destinati all’esercizio ed alla conservazione delle funzioni agricole produttive, assunte quale settore strategico primario per la caratterizzazione e la qualificazione del Parco;

- *“territori agricoli e verde di cintura urbana - ambito dei piani di cintura urbana” – Comparto 4, Parco est “Idroscalo” e Comparto 5, Lambro Monluè* (art. 26, n.t.a. P.T.C.) che, per la loro collocazione intermedia tra l’agglomerazione dell’area milanese e i vasti territori agricoli di cintura metropolitana, costituiscono fasce di collegamento tra città e campagna in cui devono essere contemperate le esigenze di salvaguardia, di recupero paesistico e ambientale e di difesa dell’attività agricola produttiva, con la realizzazione di interventi legati alla fruizione del Parco;

- *“territori di collegamento tra città e campagna”* (art. 27, n.t.a. P.T.C.) che, per la loro collocazione costituiscono fasce di raccordo tra i territori di cintura metropolitana e le conurbazioni, esterne al Parco, non facenti parte degli ambiti dei piani di cintura urbana di cui all’articolo 26 ed in cui sono previsti interventi orientati alla fruizione culturale, ricreativa e sportiva nel rispetto degli orientamenti e degli indirizzi contenuti all’allegato B del P.T.C. del Parco per le *“zone per la fruizione” – comparti di fruizione “m” e “n”*.

Ai territori citati, il P.T.C. del Parco sovrappone *“ambiti delle tutele ambientali, paesistiche e naturalistiche”* ed *“elementi puntuali di tutela ambientale, paesistica, architettonica e monumentale”*. Tali elementi di tutela, in quanto testimonianza dell’antica organizzazione dell’agricoltura dei territori del Parco Agricolo Sud Milano, devono essere salvaguardati nella loro consistenza e caratterizzazione complessiva anche in relazione al contesto entro il quale sono collocati, evitando che nuovi interventi comportino lo snaturamento degli elementi e dell’ambito nel quale sono inseriti.

\*\*\*

Il Comune di Peschiera Borromeo è dotato di un Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), approvato in via definitiva con deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 26/07/2012 e divenuto efficace con la pubblicazione dell’Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia, Serie Avvisi e Concorsi, 16/01/2013, n. 3. Sugli atti del P.G.T. adottato il Parco Agricolo Sud Milano ha espresso il proprio parere di competenza, di cui all’art. 21, c. 4, lett. b) della l.r. 30/11/1983, n. 86, reso con deliberazione del Consiglio Direttivo del Parco n. 25/2012 dell’11/07/2012.

Successivamente l’Amministrazione comunale di Peschiera Borromeo ha avviato la procedura di variante agli atti del P.G.T., unitamente al relativo procedimento di Verifica di assoggettabilità alla V.A.S., finalizzata ad adeguare le previsioni del Piano dei Servizi e del Piano delle Regole al tracciato della pista ciclabile *“Via Caviaga (M3 S. Donato M.)/Via Carducci (Peschiera Borromeo)”*, al fine di accedere ai finanziamenti regionali nell’ambito della *“Misura Mobilità Ciclistica”* del *“Programma Operativo Regionale”* del *“Fondo Europeo di Sviluppo Regionale”* – POR FESR 2014-2020. La variante è stata definitivamente approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 31/05/2017 e pubblicata su Burl, Serie Avvisi e Concorsi n. 28 del 12/07/2017. Sugli atti della variante adottata il Parco Agricolo Sud Milano ha espresso il proprio parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento con Decreto del Presidente del Parco, n. 2/2017 del 15/05/2017, poi ratificato con deliberazione del Consiglio Direttivo del Parco Rep. n. 18/2017 del 30/05/2017.

Con deliberazione di Giunta comunale n. 118 del 30/05/2018 l’Amministrazione comunale di Peschiera Borromeo ha dato avvio al procedimento di revisione complessiva degli atti che costituiscono il P.G.T. e alla contestuale procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

\*\*\*

Il Documento di Scoping predisposto, al Capitolo 10, riporta un estratto delle *“Linee programmatiche ed obiettivi della variante generale al Piano di Governo del Territorio”*, approvate dall’Amministrazione comunale di Peschiera Borromeo con Deliberazione di Giunta Comunale n. 1/2019 dell’11/01/2019, in cui sono sintetizzati gli obiettivi, le politiche e le strategie che stanno alla base della redazione del nuovo strumento urbanistico.

Alla base delle scelte programmatiche dell’Amministrazione comunale vi è la volontà di procedere ad una revisione complessiva dello strumento urbanistico vigente, prevedendo la decadenza di gran parte degli Ambiti di Trasformazione previsti in corrispondenza di suoli liberi e confermando esclusivamente gli Ambiti che prevedono la riqualificazione di aree edificate dismesse.

Rispetto alle *“politiche di tutela del territorio, del patrimonio e progettazione urbana”* il nuovo P.G.T. sarà orientato a promuovere la localizzazione sul territorio di produzioni ed imprenditorialità ad alto tasso di innovazione tecnologica e sostenibilità energetica; alla valorizzazione del verde e dell’agricoltura sostenibile; alla valorizzazione del paesaggio e della fruizione sostenibile dei luoghi; all’implementazione della mobilità dolce e sostegno alle fasce deboli della popolazione.

Sono, inoltre, definite le seguenti *“linee programmatiche”*:

1. azzeramento del consumo di suolo agricolo;
2. valorizzazione dell’urbanizzato e del patrimonio edilizio esistente;
3. promozione di un’ampia, diversificata e flessibile dotazione di servizi;
4. incremento della biodiversità;

Lo stesso documento identifica i principali obiettivi della variante urbanistica:

1. ***“La città come ricchezza”***: la variante si pone quale obiettivo primario la riqualificazione e la rivitalizzazione degli spazi pubblici e dei luoghi di socializzazione;
2. ***“La progettazione della tutela del territorio”*** attraverso la ricostruzione della complessità biologica dell’ambiente, il recupero delle funzionalità compromesse degli ecosistemi, la progettazione di un sistema interconnesso di aree naturali in grado di sostenere e valorizzare la biodiversità del territorio e la tutela del Parco Agricolo Sud Milano;
3. ***“La città dei servizi”***;
4. ***“La città sicura”***;
5. ***“La partecipazione come prima qualità urbana”*** anche attraverso l’istituzione di uno Urban Center e forme di monitoraggio a distanza degli interventi in fase di realizzazione;
6. ***“La città dello scambio e della imprenditorialità”*** attraverso una maggiore flessibilità nella definizione delle destinazioni d’uso e nella disponibilità di servizi alle imprese;
7. ***“Il territorio del benessere, della cultura e dello sport”***;
8. ***“Le nuove tecnologie a servizio della città”***.

\*\*\*

**Gli obiettivi formulati per la predisposizione del nuovo strumento urbanistico del Comune di Peschiera Borromeo, in linea generale, risultano coerenti con i contenuti del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano, tuttavia si richiede che il Documento di Scoping predisposto sia integrato, al Capitolo 11, prevedendo una valutazione della coerenza esterna riferita**

allo strumento di pianificazione sovraordinato del parco regionale, tenendo conto anche degli obiettivi istituiti dell'area protetta orientati alla tutela e al recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, alla connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, all'equilibrio ecologico dell'area metropolitana, alla salvaguardia, qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-culturali nonché alla fruizione culturale e ricreativa dell'ambiente da parte dei cittadini.

Si richiede, inoltre, di integrare le politiche di tutela del territorio riferite al tema dell'*agricoltura*, assunta quale settore strategico primario per la caratterizzazione e la qualificazione del Parco con i seguenti obiettivi di sostenibilità:

- 1) garantire la conservazione delle aree agricole nella loro integrità e compattezza, favorendone l'accorpamento e il consolidamento ed evitando che gli interventi comportino il consumo di suolo agricolo, lo snaturamento del paesaggio rurale, nonché la frammentazione o la marginalizzazione di porzioni di territorio di rilevante interesse ai fini dell'esercizio delle attività agricole;
- 2) salvaguardare e valorizzare, nella sua consistenza e caratterizzazione complessiva, il patrimonio edilizio rurale esistente sia in quanto testimonianza storico-architettonica dell'antica organizzazione dell'agricoltura sia in quanto contenitore delle attività agricole in essere, da sostenere e consolidare;
- 3) creare le condizioni per una crescente integrazione tra l'esercizio dell'attività agricola e la fruizione degli ambiti rurali da parte della popolazione dell'area metropolitana milanese attraverso forme di attività agrituristica e convenzioni con le aziende agricole, anche favorendo il raccordo tra l'attività produttiva agricola e la tutela vegetazionale-faunistica e ambientale-paesaggistica;
- 4) favorire la valorizzazione del paesaggio rurale anche attraverso interventi di carattere ambientale finalizzati alla ricostituzione e riqualificazione dell'equipaggiamento naturale e paesistico della campagna attraverso l'incremento della vegetazione arboreo-arbustiva di bordo campo e lungo le rogge.

Il Parco Agricolo Sud Milano si riserva di esprimere ulteriori osservazioni durante le successive fasi del procedimento di V.A.S. nonché, a seguito dell'adozione della variante urbanistica, nell'ambito dell'espressione del parere di cui all'art. 21, comma 4, lett. b) della l.r. 30/11/1983, n. 86 e s.m.i..

Cordiali saluti.

**Il Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano**  
**Dott. Emilio De Vita**

*(Ai sensi dell'Art.49 del T. U. Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei Servizi)*

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000  
e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate*